

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE a) GENERALE

**OGGETTO: GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI CITTÀ DI MONCALIERI
(Cimitero urbano e Cimitero di Revigliasco) - PERIODO 01.07.2023-31.01.2024**

CPV 98371110 Servizi Cimiteriali

RUP: dott. Lorenzo Fogliato – Dirigente del Settore Servizi alla Persona e Innovazione della Città

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Il presente appalto è regolato, oltre che dal presente capitolato, dal tariffario e dall'offerta tecnica presentata dall'operatore economico, dal:

- il D. Lgs n.50 del 18.04.2016 – Codice dei Contratti;
- D.L. 09.04.2008 n.81 e s.m.i. – “Attuazione dell’articolo 1 della L.03.08.2007 n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Il D.P.R. 289/90 – Regolamento di Polizia Mortuaria;
- La Legge Regionale n. 15/20011 e s.m.i.
- Il vigente Regolamento Comunale per la gestione dei servizi cimiteriali e s.m.i.;
- Il Regolamento Regionale in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali, in attuazione dell’articolo 15 della legge regionale 3 agosto 2011, n. 15 (Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali) n. 7/r;
- Leggi, decreti, regolamenti, circolari, ecc. statali, regionali, provinciali, comunali che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all’appalto nonché ogni successiva modifica od integrazione alla norma sopracitata. Tutti gli obblighi derivanti dalle sopracitate norme, si intendono compresi e compensati nei prezzi d’elenco posto a base di gara.

Il Contraente, in ogni caso, dovrà ottemperare alle norme in vigore al momento dell'esecuzione del servizio.

Resta espressamente convenuto che se qualche disposizione, sia di carattere generale che particolare, dovesse entrare in vigore durante il periodo di affidamento del servizio, il contraente, non potrà esimersi dal rispetto della stessa, anche se comportasse limitazioni e/o gravami che si intendono compresi nel rischio dell'appalto. Il Contraente dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti per la gestione del cimitero Urbano e del cimitero di Revigliasco (di seguito, i "Cimiteri") della città di Moncalieri come meglio definiti nella Parte b) speciale del presente Capitolato.

Resta inteso che ogni prestazione risulta comprensiva delle prestazioni d'opera, di tutti i materiali, macchine, attrezzi, attrezzature, carburanti ed ogni altro materiale di consumo e di protezione, sia per gli utenti che per le maestranze.

Ciascun concorrente dovrà presentare, all'atto della manifestazione di interesse, una relazione tecnica (di seguito "Relazione") che illustri, in un massimo di 10 pagine:

- 1) la struttura organizzativa, amministrativa e operativa del contraente;
- 2) il sistema di gestione e formazione del personale impiegato;
- 3) le esperienze pregresse nella gestione dei servizi cimiteriali svolti e relativo al volume d'affari;
- 4) altri aspetti ritenuti rilevanti dal contraente.

Oggetto del presente capitolato è la definizione e regolazione dei rapporti e delle obbligazioni reciproche tra l'amministrazione (di seguito "Stazione Appaltante") e l'appaltatore (di seguito "Contraente") conseguenti all'affidamento dalla gestione globale del servizio di gestione del Cimitero comunale.

2. CONTRATTO

Con il Contraente sarà stipulato sulla piattaforma MEPA mediante atto di stipula.

Nessuna variazione o addizione al contratto potrà essere introdotta dal contraente, se non sarà stata preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante e disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto.

3. CARATTERE DEI SERVIZI, STANDARD E OBIETTIVI GENERALI DI GESTIONE

Il Servizio dovrà essere gestito perseguendo l'obiettivo di mantenere le aree cimiteriali in perfetto stato di decoro, funzionalità e sicurezza.

Il Contraente si impegna, pertanto, ad osservare scrupolosamente le prescrizioni tecnico - operative definite nel presente Capitolato.

Il Contraente si impegna ad utilizzare, garantendone la manutenzione, le eventuali attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante presenti nei Cimiteri, integrandole con altre attrezzature e mezzi in relazione agli standard di servizio perseguiti.

4. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – ADEGUAMENTO PREZZO

Per tutte le prestazioni di cui al capitolato è stabilito un importo come previsto dal Quadro Economico.

Il corrispettivo del presente appalto è fissato al netto dell'IVA sulla base dei costi previsti nel Quadro Economico, applicandosi al presente appalto il criterio di cui all'art. 95 comma 4 del D. Lgs 50/2016.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiungere oppure diminuire le prestazioni nel rispetto dell'art. 106 comma 12, senza che ciò costituisca variante sostanziale, oppure modifica del contratto, rientrando nel caso dell'art. 106 comma 1 lettera e) quale variante non sostanziale. Fermo restando il rispetto di cui all'art. 106 comma 4 del Dlgs. 50/2016.

Il corrispettivo dell'appalto potrà essere aggiornato, in aumento o in diminuzione sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

5. ONERI PER LA SICUREZZA

I costi inerenti la sicurezza per la ditta appaltatrice dovuti ad attività interferenti con quelle svolte dal Comune di Moncalieri sono pari ad euro 776,40 (esclusa IVA), così come stabilito nel D.U.V.R.I.

6. DURATA

La durata dell'appalto è di 7 mesi dalla data del 1.07.2023 e/o comunque dalla sottoscrizione del contratto o dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ex art. 32 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016 e sino al 31 gennaio 2024.

a) RINNOVO:

non è prevista alcuna possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del D.lgs 50/2016;

b) PROROGA:

non è prevista alcuna possibilità di proroga ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs n. 50/2016.

7. MODALITÀ D'ESECUZIONE

L'appalto dovrà essere eseguito secondo le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale d'appalto nonché nei documenti di gara approvati.

8. REFERENTI DELL'APPALTO

Il Contraente nominerà un Responsabile del contratto che si interfacerà con la Stazione Appaltante; La Stazione Appaltante individua quale responsabile unico del procedimento il Dirigente del Settore Servizi alla Persona e Innovazione della Città, Dott. Lorenzo Fogliato e quale direttore dell'esecuzione del contratto la Responsabile Servizi Demografici, dott.ssa Claudia Riccò.

9. CAUZIONE DEFINITIVA

A copertura di tutte le obbligazioni derivanti dall'esecuzione del contratto, il Contraente sarà tenuto a costituire una garanzia fideiussoria quale cauzione definitiva ai sensi e con le modalità di cui all'art.103 del D.Lgs. 50/2016.

Per le modalità di affidamento di cui alla presente gara, la Stazione Appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016 così come previsto dall'art. 1, comma 4, della legge n. 120 del 2020).

10. COPERTURE ASSICURATIVE

Il Contraente risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose, verso l'Amministrazione comunale, i terzi e verso i prestatori di lavoro, comunque provocati nella gestione dei servizi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione medesima, salvo gli interventi in favore dell'appaltatore da parte di primarie società assicuratrici.

A tale scopo il Contraente dovrà garantire una idonea copertura assicurativa per un massimale non inferiore ad Euro 1.000.000,00 per sinistro, per persona. Detta polizza non potrà avere durata inferiore a quella del Servizio e dovrà essere rinnovata in caso di scadenza in costanza di esecuzione dell'appalto. Copia della predetta polizza dovrà essere consegnata prima della stipula del contratto ed in caso di pagamento frazionato del premio, Il Contraente è tenuto a presentare alla Stazione Appaltante regolari quietanze di pagamento del premio previsto.

La mancata consegna e validità della polizza RCT/O dell'attività del Contraente determina l'impossibilità di sottoscrivere il contratto di appalto e, pertanto, conseguentemente, la revoca dell'aggiudicazione del contratto/appalto e l'escussione della garanzia fideiussoria definitiva. L'operatività o meno delle coperture assicurative per carenza, invalidità, mancato o ritardato pagamento del premio e per qualsiasi altra causa, non esonerano – in ogni caso – lo stesso appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti, né dal rispondere nei confronti della Stazione Appaltante di quanto non coperto in tutto o in parte dalle suddette coperture assicurative.

11. PENALI

Il Contraente deve eseguire il Servizio a perfetta regola d'arte. Il Responsabile Unico del Procedimento, coadiuvato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, vigila sulla corretta esecuzione del Servizio, sulla base di periodiche verifiche. In caso di inadempienze o difformità che possano inficiare la corretta esecuzione del Servizio, la Stazione Appaltante si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in misura pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni disservizio rilevato, previa immediata contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni del Contraente, le quali devono pervenire entro 5 giorni dalla data di contestazione. La penalità non verrà addebitata se il Contraente dimostrerà che il disservizio è dipeso da cause a sé non imputabili.

Fermo restando il pagamento delle penali, la mancata eliminazione di carenze ed inefficienze del Servizio già rilevate in precedenti verifiche, dà luogo alla contestazione degli addebiti al Contraente nel rispetto di quanto previsto all'art. 108 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con i corrispettivi dovuti al Contraente ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

12. CONDIZIONI E TERMINI DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi, fatta salva l'attestazione della regolarità della prestazione in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni oggetto del contratto, da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto confermata dal responsabile unico del procedimento e la verifica della correttezza contributiva (DURC) da parte della Stazione Appaltante, sarà effettuato a mezzo bonifico bancario entro 30 giorni fine mese dalla data di ricevimento delle fatture. Ai fini del pagamento, il termine è rispettato se, entro la scadenza fissata, la Stazione Appaltante provvederà ad emettere regolare mandato in conformità al vigente regolamento comunale di contabilità.

In ottemperanza all'art. 3 della Legge 136/2010, il Contraente deve istituire ed utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche. Pertanto, tutti i movimenti finanziari dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. A tale fine, il Contraente si impegna a presentare alla Stazione Appaltante, gli estremi di identificazione del conto/dei conti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti. Ai fini della tracciabilità dei Flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale, deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Contraente e dall'eventuale subappaltatore, il codice identificativo di gara (CIG) reso noto dalla Stazione Appaltante.

In caso di inadempienze normative, retributive, assicurative accertate a carico del Contraente, la Stazione Appaltante si riserva di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato

pagamento. In caso di mancata regolarizzazione la Stazione Appaltante potrà, nei casi più gravi, risolvere il contratto.

Ai sensi del comma 5 del D.lgs n. 50/2016, in caso di accertata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente del Contraente o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 D.lgs n. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In ogni caso, così come stabilito dal comma 5) art. 30 del d.lgs n. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previa verifica del DURC.

13. COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il Direttore della esecuzione del contratto procede alla verifica di conformità con cadenza trimestrale nel rispetto delle disposizioni concernenti le modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dell'esecuzione dei contratti relativi a servizi o forniture, ai sensi dell'articolo 111 (Controllo tecnico, contabile e amministrativo) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che il Contraente abbia completamente e regolarmente eseguito a regola d'arte le prestazioni contrattuali ivi descritte.

14. RESPONSABILITÀ, COMPETENZE ED OBBLIGHI DEL CONTRAENTE

Dalla data di affidamento del Servizio, il Contraente sarà unico responsabile della gestione dei servizi oggetto del presente contratto.

il Contraente sarà pertanto unico responsabile dell'organizzazione delle attività imprenditoriali finalizzate all'erogazione dei servizi affidati e di quanto ad esse connesso sotto il profilo tecnico, economico e finanziario, risultando l'attività della società improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

In particolare, per effetto del presente capitolato e per l'intera durata del Servizio, il

Contraente si impegna a:

- mantenere in costanti condizioni di decoro i luoghi interessati al servizio;
- osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sui lavoro, prevenzione degli infortuni; .
- dotarsi di attrezzature e mezzi idonei a garantire il regolare svolgimento dei servizi oltre alle attrezzature già in dotazione al Cimitero comunale delle quali garantirà attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria le visite periodiche di legge, il mantenimento dei requisiti prescritti;
- provvedere allo smaltimento e al recupero dei rifiuti secondo quanto previsto dalla normativa in vigore;
- tenere sollevato e indenne la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi danno che possa derivare a terzi in dipendenza o conseguenza del presente disciplinare, assumendosi ogni responsabilità civile, penale e amministrativa;
- approntare tutte le adeguate coperture assicurative in relazione alle attività di cui al presente contratto;
- segnalare tempestivamente al RUP, la necessità di eventuali interventi organizzativi o di manutenzione non compresi nel presente appalto ma comunque da adottare per garantire la sicurezza dei luoghi e delle persone;
- garantire alla Stazione Appaltante l'accesso ai dati e alle informazioni relativi alla gestione dei servizi affidati al fine di verificare e controllare l'attuazione del presente contratto; - comunicare all'ufficio cimiteriale gli orari settimanali dei propri dipendenti.

Il Contraente nei confronti del personale utilizzato per lo svolgimento del Servizio, si obbliga ad applicare integralmente tutte le condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal C.C.N.L. di Categoria e degli accordi integrativi territoriali ed aziendali in vigore per il settore di attività nel tempo in cui si svolgerà il Servizio, nonché le condizioni risultanti da successivi- ve modifiche ed integrazioni.

Il Contraente è obbligato all'osservanza ed all'applicazione di tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali, assistenziali previste per i dipendenti dalla normativa vigente.

Il Contraente è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 "Testo Unico in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro".

Il Contraente è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità conseguente. E' tenuto a segnalare immediatamente al Direttore per l'esecuzione del contratto le situazioni che possano ingenerare pericolo per l'incolumità di terzi e risponde in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiale inadeguati o dannosi messi a disposizione della medesima.

Il Contraente si impegna a fornire alla Stazione Appaltante l'elenco del personale in servizio e le informazioni con riferimento a:

- nominativo del responsabile della sicurezza;
- nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- nominativo del responsabile delle prestazioni;
- nominativo del Coordinatore delle attività;
- mezzi e attrezzature previste e disponibili per l'esecuzione del lavoro;
- dotazioni di protezione individuale;
- altre informazioni che ritenga utili fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione in materia di sicurezza.

Il Contraente sarà considerato responsabile dei danni che, per fatto suo, dei suoi dipendenti (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'aggiudicatario si avvalga), dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia della Stazione Appaltante che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata la Stazione Appaltante, che sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere.

Il Contraente garantisce in ogni tempo il Comune di Moncalieri da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'aggiudicatario medesimo per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto.

15. SUBAPPALTO

In materia di subappalto si applica l'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Il Contraente è tenuto ad indicare in sede di offerta i servizi che eventualmente intenda subappaltare a pena di inammissibilità della successiva richiesta di subappalto.

L'affidamento in subappalto è subordinato alla previa concessione dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante che sarà rilasciata a seguito della verifica delle seguenti condizioni:

- che l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento del servizio;
- il Contraente, all'atto dell'offerta, abbia indicato i servizi che intende subappaltare;
- che il Contraente provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, il Contraente trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal "Codice degli Appalti" e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del medesimo codice;
- che non sussista, nei confronti dell'appaltatore del subappalto alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;
- che l'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo alleggi alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.
- che l'affidatario comunichi alla stazione appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

La Stazione Appaltante provvederà a corrispondere direttamente al Contraente l'importo relativo al servizio eseguito dai subappaltatori.

E' fatto obbligo del Contraente di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora il Contraente non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il termine predetto, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore del Contraente, il quale altresì deve comunicare alla Stazione Appaltante

la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Il Contraente resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione del servizio oggetto di subappalto, sollevandola medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione delle attività subappaltate.

16. CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITI

Il contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, comma 13 del D. Lgs n. 50/2016.

17. RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art 1671 del c.c., in qualunque momento fino al termine del Servizio. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata R R che dovrà pervenire almeno quindici giorni prima della data del recesso.

In tal caso la Stazione Appaltante si obbliga a pagare al Contraente un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dal Contraente al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica delle stesse svolte redatto dalla Stazione Appaltante;
- spese sostenute dal Contraente;
- un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo del 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

18. CAUSE DI REVOCA E RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c. In caso di grave inadempimento la Stazione Appaltante potrà revocare l'affidamento e risolvere unilateralmente il contratto, indipendentemente dalla scadenza dello stesso, per le seguenti cause:

- a)** fallimento, o assoggettamento ad altra procedura concorsuale, o scioglimento del Contraente;
- b)** gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi derivanti dal presente capitolato;

c) violazioni delle norme di sicurezza sia da parte e nei confronti del personale dipendente del Contraente, sia nei confronti dei frequentatori dei Cimiteri;

La Stazione Appaltante, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, dovrà contestare al Contraente, con formale atto, le inadempienze riscontrate. Il Contraente dovrà presentare le proprie giustificazioni entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Sulla base delle giustificazioni fornite, la Stazione Appaltante potrà rinunciare ad avvalersi del diritto di cui al primo comma. In caso contrario, la Stazione Appaltante dichiara risolto il contratto revocando l'affidamento del servizio. Resta fermo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno subito.

La Stazione Appaltante assicurerà comunque la continuità del Servizio, anche nel caso di anticipata risoluzione del presente contratto, fino al momento in cui la gestione sia svolta da altri.

Restano ferme le cause di risoluzione specificate all'art. 108 del D.lgs n. 50/2016.

19. NORME DI SICUREZZA (D.LGS n. 81/2008) – DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA E I DIPENDENTI

Il Contraente deve osservare e fare osservare, nell'esecuzione del Servizio, ai propri dipendenti, le norme e i criteri di sicurezza negli ambienti di lavoro, dotare il personale di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia e prendere inoltre di propria iniziativa i provvedimenti ritenuti opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo il piano operativo di sicurezza ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n.81/08.

Tutti i lavoratori devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

A tal fine il Contraente deve trasmettere, entro la data di stipulazione del contratto l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso i succitati enti e la dichiarazione di avere provveduto ai relativi versamenti. Qualora la Stazione Appaltante riscontri, o vengano denunciate da parti di terzi, violazioni alle disposizioni sopra elencate, la stessa si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento ovvero di effettuare delle trattenute sugli stessi, sino a quando la vertenza sia stata risolta. Tale scelta non può essere oggetto di alcuna rivendicazione da parte del Contraente, che rimane comunque impegnato nella corretta e normale esecuzione dei servizi previsti dal

presente capitolato.

Il Contraente si obbliga altresì a provvedere per la manutenzione e le visite prescritte dalle norme vigenti per il corretto utilizzo delle apparecchiature anche di proprietà comunale utilizzate per l'esecuzione dell'appalto.

I concorrenti devono dichiarare, all'atto della presentazione dell'offerta, che nel redigere il progetto hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori. 7

20. BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità nel caso il Contraente utilizzi dispositivi e/o soluzioni tecniche, di cui altri detengano la privativa.

Il Contraente assumerà l'obbligo di tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le rivendicazioni, le perdite ed i danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o controversia di terzi, della quale sia venuta a conoscenza.

21. SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto e la sua registrazione (bollo, diritti fissi di segreteria, ecc.) saranno a carico del Contraente.

22. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro di Torino. È escluso il ricorso all'arbitrato previsto dagli artt. 806 e seguenti. C.P.C.

23. TRATTAMENTO DATI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.

Premessa - Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il Comune di Moncalieri, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati personali - Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Moncalieri - Piazza Vittorio Emanuele II, 10024 Moncalieri (TO) – Tel. 011 6401411 – Fax 011 641246.

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) - Il Comune di Moncalieri ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la Società DASEIN s.r.l. contattabile all'indirizzo e- mail dpo@comune.moncalieri.to.it

Responsabili del trattamento - Il Comune di Moncalieri può avvalersi di soggetti terzi opportunamente nominati responsabili del trattamento per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui il Comune ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016, con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto dalla normativa.

Il responsabile del trattamento interno è il Dott. Lorenzo Fogliato, Dirigente del Settore Servizi alla Persona e Innovazione della Città, contattabile all'indirizzo e-mail lorenzo.fogliato@comune.moncalieri.to.it.

Finalità e base giuridica del trattamento - Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Moncalieri per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso. I dati personali saranno trattati dal Comune di Moncalieri esclusivamente per le finalità relative al presente procedimento amministrativo di gara che rientrano nei compiti istituzionali e di interesse pubblico dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per perseguire le finalità dichiarate.

Destinatari dei dati personali - I dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni volte alla concreta tutela dei dati personali. I dati personali non saranno oggetto di comunicazione o diffusione, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE - I dati personali acquisiti non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione - I dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che sono stati forniti di propria iniziativa. I

dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Modalità di trattamento - I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 sia con strumenti informatici sia su supporti cartacei, nel rispetto di adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal Regolamento ed esclusivamente da incaricati autorizzati dal titolare o dai fornitori opportunamente nominati responsabili del trattamento.

Diritti - In qualità di interessato, si può esercitare il diritto:

- di accesso ai propri dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda;
- di opporsi al trattamento stesso;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che i propri diritti vengano violati.

L'esercizio dei suddetti diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@cert.comune.moncalieri.to.it o tramite lettera raccomandata A/R all'indirizzo del Comune di Moncalieri: Piazza Vittorio Emanuele II, 10024 Moncalieri (TO).

PARTE b) SPECIALE

24. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le prestazioni ed i lavori connessi allo svolgimento delle operazioni di necroforo e dei servizi cimiteriali secondo le prescrizioni stabilite nel presente Capitolato, nel D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 ("Approvazione del regolamento di polizia mortuaria") e s.m.i., nonché nel Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, Trasporti e Servizi Funebri.

In particolare l'appalto ha per oggetto l'esecuzione integrata di tutte le opere e i servizi occorrenti per la gestione dei cimiteri comunali di seguito riportati:

- Cimitero Urbano
- Cimitero della Frazione di Revigliasco

La ditta appaltatrice eseguirà tutte le prestazioni ed i lavori necessari per l'espletamento dei seguenti servizi:

PRESTAZIONI A CANONE:

(come dettagliatamente specificato negli articoli di cui al Capo I del presente Capitolato d'appalto):

- Custodia e sorveglianza
- Programmazione dell'attività cimiteriale e attività d'informazione
- Pronta reperibilità
- Gestione delle salme depositate nella sala autoptica
- Attività di pulizia e di igienizzazione
- Manutenzione dei campi d'inumazione
- Manutenzione delle aree a verde e dei viali
- Manutenzione ordinaria
- Trattamento dei rifiuti cimiteriali

PRESTAZIONI A TARIFFA:

(come dettagliatamente specificato negli articoli di cui al Capo II del presente Capitolato d'appalto):

- a) Sepolture nei campi comuni, in cellette, loculi o tombe di famiglia
- b) Esumazioni ordinarie e straordinarie
- c) Estumulazioni ordinarie e straordinarie
- d) Altre operazioni cimiteriali

La ditta appaltatrice eseguirà il servizio secondo l'organizzazione e con i mezzi come dettagliatamente specificato al Capo III del presente Capitolato d'Appalto.

CAPO I - PRESTAZIONI A CANONE

La ditta appaltatrice deve provvedere alla custodia e alla gestione dei cimiteri Urbano e della Frazione di Revigliasco, alla relativa pulizia, all'asporto dai cimiteri stessi dei rifiuti, alla gestione della sala autoptica, alla pulizia della Chiesa, alla manutenzione ordinaria, con le modalità indicate negli articoli seguenti.

RIFERIMENTO ARTICOLO DEL CAPITOLATO	ATTIVITÀ
25	CUSTODIA E SORVEGLIANZA
25.a)	Custodia e sorveglianza
25.b)	Programmazione dell'attività cimiteriale e attività d'informazione
25.c)	Pronta reperibilità
25.d)	Gestione delle salme depositate nella sala autoptica
25.e)	Vigilanza lavori di manutenzione privati in tombe di famiglia
26	ATTIVITÀ DI PULIZIA E DI IGIENIZZAZIONE
26.a)	Pulizia dei rifiuti e delle corone
26.b)	Pulizia dei servizi igienici
26.c)	Pulizia delle aree scoperte e dei pavimenti dei manufatti
26.d)	Pulizia della sala autoptica e dei locali adibiti ad ufficio
26.e)	Pulizia dei canali di gronda e dei pozzetti
26.f)	Pulizia delle fontanelle
26.g)	Sgombero neve
26.h)	Raccolta delle foglie e delle ramaglie

26.i)	Pulizia per rottura cofani
26.l)	Pulizia della Chiesa
26.m)	Disinfestazione
27	MANUTENZIONE E PULIZIA DEI CAMPI DI INUMAZIONE
28	MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E DEI VIALI
28.a)	Taglio erba e cespugli
28.b)	Potatura di piante, arbusti e cespugli
28.c)	Diserbi chimici
28.d)	Irrigazione
28.e)	Fornitura e stesa pietrisco vialetti
28.f)	Fornitura fiori in occasione della ricorrenza dei Santi
29	MANUTENZIONE ORDINARIA
30	GESTIONE RIFIUTI CIMITERIALI
30.a)	Rifiuti inerti
30.b)	Rifiuti cimiteriali derivanti da attività di esumazione o estumulazione
30.c)	Rifiuti metallici quali cassoni di zinco e/o di piombo
30.d)	Rifiuti vegetali quali fiori o residui da potatura e tagli erba, lumini, ecc.
30.e)	Rifiuti prodotti dalle attività connesse alla sala autoptica

ARTICOLO 25. CUSTODIA E SORVEGLIANZA

25.a) Custodia e sorveglianza

Il servizio di custodia dei cimiteri consiste, normalmente, nelle operazioni di controllo dell'apertura e chiusura automatica delle porte di ingresso sia del cimitero Urbano che del cimitero della Frazione di Revigliasco, secondo gli orari disposti dall'Amministrazione, con garanzia di presidio e controllo sia in fase di apertura che in fase di chiusura. La ditta appaltatrice dovrà assicurarsi sempre che l'ingresso ai cimiteri sia inibito a vetture e furgoni, salvo esibizione di autorizzazione comunale. Tutto ciò menzionato, deve essere garantito soprattutto nell'eventualità di malfunzionamento o sospensione degli impianti dei sistemi automatici di apertura e chiusura nonché di videosorveglianza.

Si riportano di seguito gli orari di apertura dei cimiteri cittadini.

➤ **Da ottobre a marzo:**

- da lunedì a sabato: apertura alle ore 8:30, chiusura alle ore 17
- domenica: apertura alle 9, chiusura alle 17

➤ **Da aprile a settembre:**

- da lunedì a sabato: apertura alle 8:30, chiusura alle 18
- domenica: apertura alle 9, chiusura alle 18

Nei giorni 1° gennaio, Pasqua, 1° maggio, 15 agosto e Natale si osserva il seguente orario ridotto:

- apertura alle ore 9, chiusura alle ore 12

In ogni caso devono essere garantiti la conclusione delle operazioni di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione in atto, e la regolare uscita dei visitatori.

Nella domenica precedente la festività di Ognissanti, il 31 Ottobre, il 1° e 2 Novembre, l'apertura sarà anticipata alle ore 7:30 e la chiusura posticipata alle ore 17:45. In tali giornate e per tutto il periodo di apertura al pubblico, deve essere assicurato il presidio continuativo dell'accesso principale con permanenza del personale nel locale ufficio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di attivare sistemi di videosorveglianza agli accessi principale o secondario.

Il servizio, oltre all'apertura e chiusura delle porte di accesso, comprende:

- il ricevimento delle salme, ceneri o resti e relativo controllo della documentazione che accompagna la salma stessa, i resti o le ceneri;
- il complesso delle attività amministrative inerenti il servizio di custodia, sia a livello cartaceo che informatico, quali la conservazione dei registri e delle autorizzazioni alla sepoltura, formazione ed aggiornamento dell'archivio delle ubicazioni delle salme, resti o ceneri e l'applicazione di quanto previsto dal D.P.R. 285/1990, del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, Trasporti e Servizi Funebri e delle Norme di attuazione del Piano Regolatore Cimiteriale;
- inserimento dati per il completamento ed aggiornamento del database del software gestionale dei servizi cimiteriali in uso da parte della Stazione Appaltante;
- fornire informazioni al pubblico sull'ubicazione delle tombe e in generale sulle norme che disciplinano i cimiteri e sulle attività, in materia cimiteriale, intraprese dal Comune. (A tal fine, il Comune fornirà la normativa ed i regolamenti locali e ogni altra documentazione inerente il servizio).
- controllo di ogni accesso di automezzo per motivi sanitari, pubblici, privati, di polizia, per l'accesso di persone con documentata impossibilità motoria, per l'esecuzione di lavori, mediante accertamento della presenza dell'autorizzazione rilasciata dal comune di Moncalieri;
- redazione di un registro che attesti l'accesso di ogni ditta autorizzata all'esecuzione di lavori per conto del Comune e dei privati;
- redazione di un registro d'inventario per la consegna delle lastre e degli arredi funebri ai concessionari o marmisti delegati. L'inventario di tali beni dovrà essere periodicamente aggiornato ed i beni stessi rimarranno sino al termine dell'appalto di completa responsabilità della Ditta;
- controllo dei magazzini e dei materiali depositati all'interno.

Tali servizi, oltre alla generale vigilanza sul cimitero, dovranno essere svolti con la presenza di personale idoneo nei seguenti orari:

➤ **Dal 1° ottobre al 31 marzo:**

- da lunedì a sabato: dalle ore 8:30 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17
- domenica: dalle ore 9 alle ore 12:30

➤ **Dal 1° aprile al 30 settembre:**

- da lunedì al sabato: dalle ore 8:30 alle ore 12 e dalle ore 14:30 alle ore 18
- domenica: dalle ore 9 alle ore 12:30

Nei giorni 1° gennaio, Pasqua, 1° maggio, 15 agosto e Natale la vigilanza si conformerà all'orario di apertura dei cimiteri, ovvero:

- apertura alle ore 9, chiusura alle ore 12

La ditta appaltatrice dovrà segnalare tempestivamente eventuali situazioni di pericolo, dovrà svolgere una solerte attività di sorveglianza dei cimiteri, segnalando, all'ufficio tecnico comunale preposto, tutti i danni provocati sia ai manufatti e oggetti di proprietà comunale, sia a quelli di proprietà privata, segnalando inoltre eventuali inadempienze a quanto previsto dai regolamenti governativo e locale e dal Piano Regolatore Cimiteriale.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre accertarsi che le imprese private che svolgono lavori di manutenzione all'interno dei cimiteri siano munite di apposito permesso rilasciato dall'ufficio Comunale a ciò preposto.

Il Comune, inoltre, potrà avvalersi della ditta appaltatrice per effettuare controlli a campione, in occasione della chiusura feretri per decessi, sulla corretta applicazione, da parte delle Imprese di Onoranze Funebri, di quanto prescritto dal D.P.R. 285/1990, dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, Trasporti e Servizi Funebri e dalle altre disposizioni impartite dalle autorità competenti.

25.b) Programmazione dell'attività cimiteriale e attività d'informazione

Qualora si rendesse necessario effettuare operazioni di esumazione e/o estumulazione ordinarie, la Ditta, in collaborazione con gli uffici del Servizio Cimiteriale, provvederà a redigere l'elenco delle salme da esumare/estumulare, con indicazione delle rispettive date previste per l'esumazione e/o l'estumulazione (i.e. stesura del calendario delle operazioni di esumazione e/o estumulazione), e ne curerà l'affissione nelle apposite bacheche. Provvederà inoltre all'installazione delle bacheche nei luoghi che saranno indicati dal competente Ufficio comunale e curerà, infine, l'affissione degli avvisi di scadenza delle concessioni e degli altri avvisi previsti dai vigenti regolamenti.

25.c) Pronta reperibilità

La pronta reperibilità sarà assicurata dalla ditta aggiudicataria in caso di recuperi di salme o resti, al di fuori del normale orario di custodia, per tutti i giorni della durata dell'appalto, 24 ore su 24. Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 19 – 23 del D.P.R. 285/1990.

La Ditta dovrà comunicare il numero telefonico al quale potrà essere raggiunta dalla chiamata effettuata da personale a ciò incaricato.

Nessun compenso sarà riconosciuto alla ditta per attrezzarsi di mezzo tecnologico idoneo per garantire il servizio di pronta reperibilità

In caso di chiamata, il cancello del Cimitero dovrà essere aperto entro 60 minuti dalla chiamata stessa.

25.d) Gestione della salme depositate nella sala autoptica

La Ditta dovrà gestire le salme nella sala autoptica, dal momento del deposito fino all'uscita della salma.

25.e) Vigilanza lavori di manutenzione privati in tombe di famiglia

Sarà cura della Ditta vigilare che, durante il lavoro di manutenzione ordinaria e di costruzione di tombe di famiglia, non vengano ingombrati con materiale le aree vicine (comuni e non) gli stradini, i piazzali e i viali.

Chiunque esegua presso i cimiteri lavori per conto del Comune o di privati, è tenuto a provvedere alla rimozione dei materiali di risulta ed al ripristino allo stato originario dei luoghi interessati dai lavori.

L'Amministrazione Comunale riconosce alla ditta appaltatrice il diritto ad ottenere il pagamento delle opere di rimozione e di ripristino e di agire in surroga nei confronti dei terzi che abbiano sporcato, abbandonato rifiuti, residui di opere murarie, ecc.

Nel caso in cui, a seguito di insufficiente vigilanza, non venga effettuato lo smaltimento dei materiali di risulta delle varie ditte operanti, l'onere dello smaltimento sarà a carico della ditta aggiudicataria.

ARTICOLO 26. ATTIVITÀ DI PULIZIA E DI IGIENIZZAZIONE

Il Gestore dovrà provvedere a tenere pulite le aree cimiteriali, intese come le aree all'interno delle relative recinzioni, con le modalità come sotto specificate.

La ditta appaltatrice si obbliga a far utilizzare dal proprio personale prodotti detergenti altamente biodegradabili ed a bassa concentrazione per il lavaggio, prodotti sgrassanti biodegradabili, disinfettanti efficaci, a base di ammoniaca e ipoclorito di sodio, nei casi in cui sono indicati, con divieto d'uso di prodotti infiammabili od erosivi.

Il materiale di pulizia deve essere fornito direttamente dalla ditta (detersivi e attrezzature per la pulizia, ecc.) e in caso di aggiudicazione dovrà essere trasmessa dichiarazione che i prodotti usati per la pulizia, alla luce delle proprie schede tossicologiche, sono a norma con la legge sulla sicurezza.

26.a) Pulizia rifiuti e corone

La ditta appaltatrice dovrà effettuare:

- lo svuotamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti in modo continuativo con le seguenti cadenze:
 - 2 volte a settimana nel periodo dal 2 novembre al 28 ottobre esclusi di ogni anno nelle giornate immediatamente precedenti e successive ai giorni festivi;
 - 4 volte al giorno nel periodo dal 28 ottobre al 2 novembre compresi di ogni anno;
- la pulizia dei punti di raccolta, la raccolta dei vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane, ceri lasciati in abbandono o nascosti fra il verde esistente e riversamento degli stessi negli appositi contenitori, con le seguenti cadenze:
 - 2 volte a settimana nel periodo dal 2 novembre al 28 ottobre esclusi di ogni anno nelle giornate immediatamente precedenti e successive ai giorni festivi;
 - 4 volte al giorno nel periodo dal 28 ottobre al 2 novembre compresi di ogni anno;
- la pulizia dell'area attorno agli stessi contenitori dopo la raccolta dei rifiuti;
- l'allontanamento delle corone dal luogo della sepoltura entro le 48 ore successive alla loro deposizione, opportunamente frazionate e ridotte;
- la pulizia dei corridoi, porticati e marciapiedi interni alle mura cimiteriali, con le seguenti cadenze:
 - 1 volta a settimana nel periodo dal 2 novembre al 28 ottobre esclusi di ogni

- anno nelle giornate immediatamente precedenti e successive ai giorni festivi;
- 2 volte al giorno nel periodo dal 28 ottobre al 2 novembre compresi di ogni anno;
- secondo necessità, la rimozione dei rifiuti dovrà essere effettuata, oltre che nei giorni stabiliti, anche secondo le disposizioni della Stazione Appaltante.

26.b) Pulizia servizi igienici

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia giornaliera dei servizi igienici posti all'interno dei cimiteri con spazzatura manuale, rimozione di eventuali ragnatele, lavaggio dei pavimenti e dei rivestimenti, lavatura delle tazze, degli orinatoi e dei lavelli, delle docce e altri apparecchi, spolveratura delle porte interne ed esterne, spolveratura di arredi - punti luce e similari, svuotamento dei cestini con sostituzione dei sacchetti, lavaggio e disinfezione scopini, porta carta igienica, dispensatori di sapone.

Nel periodo dal 28 ottobre al 2 novembre, la pulizia dei servizi igienici dovrà essere eseguita almeno quattro volte al giorno.

26.c) Pulizia delle aree scoperte e dei pavimenti dei manufatti

La ditta appaltatrice dovrà provvedere settimanalmente alla pulizia dei viali, e al riassetto dei vialetti inghiaiaiti con raschiatura, rastrellatura e sistemazione del ghiaietto ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, compresa la fornitura dello stesso, con il ripristino di ghiaietto ove necessario, delle piazzole e parcheggi esterni e dei manufatti in genere, con particolare riguardo per la zona dove sono posizionati i cassonetti e quella ove sono temporaneamente depositati i rifiuti Cimiteriali. Dovrà inoltre provvedere periodicamente al lavaggio dei pavimenti dei corridoi dei colombari, delle rampe delle scale e dei corrimano, ed, almeno trimestralmente, alla deragnatura delle pareti e soffitti ove necessaria e delle vetrate, ove esistenti. La pulizia delle aree esterne comporterà altresì l'asportazione del fogliame.

26.d) Pulizia della sala autoptica e dei locali adibiti ad ufficio

La ditta appaltatrice dovrà effettuare con cadenza almeno settimanale, la pulizia dei locali adibiti ad uso ufficio, della sala autoptica e della camera mortuaria.

La sala autoptica dovrà essere pulita altresì ogni qualvolta se ne disponga l'utilizzo, prima di introdurre una salma e dopo le operazioni autoptiche. La Stazione Appaltante potrà disporre, a mezzo di ordini di servizio, pulizie straordinarie.

Le pulizie comprendono spazzatura manuale, rimozione di ragnatele e altro, spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari, pareti, lavaggio di pavimenti e rivestimenti, svuotamento contenitori per rifiuti e quant'altro necessario per garantire l'igiene e la salubrità dei locali.

26.e) - Pulizia dei canali di gronda e pozzetti

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia dei canali di gronda e dei pozzetti rimuovendo periodicamente il fogliame presente al fine di evitare intasamenti ed occlusioni.

26.f) – Pulizia delle fontanelle

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia delle fontanelle (residui di fiori e piante) e mantenerle in buono stato con particolare riguardo alla rubinetteria ed agli scarichi al fine di mantenerne il regolare funzionamento.

26.g) - Sgombero neve

La ditta appaltatrice dovrà liberare dalla neve i vialetti interni e le aree pertinenziali poste all'esterno dei cimiteri, così come nello spazio antistante i cancelli in prossimità dei passi carrai e pedonali, i percorsi pedonali più pericolosi quali scale, corridoi, piazzali ed ogni altro luogo ove occorra intervenire e comunque secondo le disposizioni della direzione dei Servizi Cimiteriali, così da consentire i servizi funebri e l'accesso agli utenti senza difficoltà.

Tale servizio dovrà essere eseguito con personale e mezzi della ditta appaltatrice.

Si dovrà garantire sempre la transitabilità dei vialetti, aree, piazzali, corridoi, ecc. sopra descritti e provvedere agevolmente allo spargimento di sale o prodotti similari al fine di evitare o rimuovere le formazioni di ghiaccio. Inoltre La ditta appaltatrice dovrà provvedere a scuotere i rami delle piante dalla neve onde evitare la loro rottura.

26.h) – Raccolta delle foglie e ramaglie

Le operazioni da eseguire saranno generalmente le seguenti:

- raccolta delle foglie e degli aghi dei pini nel periodo autunnale e primaverile
- pulizia particolarmente curata da foglie e aghi sui prati e sui viali
- raccolta delle ramaglie e di ogni altro residuo vegetale
- raccolta ed allontanamento del materiale di risulta.

26.i) – Pulizia per rottura cofani

Nel caso di rottura di cofani nei colombari, conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi, La ditta appaltatrice dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti.

Nel caso di rottura di cofani in cappelle, sepolcreti e tombe private, le spese di pulizia e di disinfestazione saranno a carico dei relativi titolari che la ditta appaltatrice dovrà provvedere ad avvertire ed intimare l'esecuzione delle operazioni necessarie.

26.l) – Pulizia della Chiesa

La ditta appaltatrice dovrà provvedere all'accurata pulizia, con periodicità mensile e comunque prima delle manifestazioni appositamente previste all'interno delle strutture, della Chiesa, con spazzatura manuale, raccolta rifiuti, lavaggio dei pavimenti, spolveratura degli arredi e delle pareti, con rimozione delle ragnatele, pulizia degli infissi e lavatura dei vetri.

26.m) – Disinfestazione

La ditta appaltatrice dovrà provvedere ad effettuare idonei interventi di disinfestazione e rimozione di nidi di insetti e topi o quant'altro.

ARTICOLO 27. MANUTENZIONE E PULIZIA DEI CAMPI DI INUMAZIONE

La ditta appaltatrice dovrà provvedere al riassetto, dopo il seppellimento nei campi d'inumazione adulti e infanti, di tutti i tumuli e alle colmature successive conseguenti all'assestamento del terreno o a seguito di eventi naturali (pioggia, neve, grandine, ecc.).

Qualora gli interessati non abbiano disposto altrimenti, attraverso professionisti edili o marmisti privati, entro il terzo mese dalla inumazione, la ditta appaltatrice dovrà inoltre provvedere al riquadro dei tumuli stessi nelle misure indicate a norma di legge, salvo diverse determinazioni da adottarsi eventualmente dall'Amministrazione in qualsiasi tempo.

Le misure suddette dovranno essere raggiunte con immissione di idoneo materiale da fornirsi direttamente dalla ditta appaltatrice. La ditta dovrà inoltre provvedere alla sistemazione dei cordoli di delimitazione di campi ed aiuole e al costante mantenimento della inghiaatura.

ARTICOLO 28. MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E DEI VIALI

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione delle aree Cimiteriali a verde pubblico, comprese quelle pertinenziali poste all'esterno, mediante rasatura periodica dei prati, potatura di piante, arbusti, siepi e cespugli, diserbi ed innaffiamento nella stagione estiva, nonché dei vialetti.

28.a) Taglio erba e cespugli

La ditta appaltatrice dovrà effettuare un taglio accurato dell'erba atto a mantenere l'altezza tra i 4 e i 10 cm. Saranno comprese nelle operazioni di taglio le operazioni preliminari di raccolta e allontanamento di tutti i rifiuti, plastiche, carta, ecc. compresi i sassi più grossi eventualmente presenti nelle aiuole.

Le operazioni comprendono la rasatura e rifinitura dei tappeti erbosi dei campi di inumazione, delle aiuole e delle bordure eseguite a mano o con mezzi meccanici idonei. Sarà compresa la raccolta e il trasporto alle discariche della vegetazione recisa ed inoltre la pulizia accurata di arredi, pavimentazioni al termine di ogni operazione di sfalcio e finitura, nonché delle tombe con visibile incuria invase da edera, arbusti e sporcizia, o in particolare di quelle tombe, cripte e cappelle, dichiarate dai servizi cimiteriali comunali in stato di abbandono.

28.b) Potature di piante, arbusti e cespugli

La ditta appaltatrice dovrà effettuare le operazioni di potatura di ringiovinimento, rimonda e contenimento di piante, arbusti, siepi e cespugli, consistente nell'asportazione delle parti

secche e/o ammalate della pianta e nell'estirpazione delle infestanti eventualmente presenti, in un leggero diradamento a carico dei getti più vecchi e nell'accorciamento di quelli rimasti.

Le operazioni comprendono anche la sagomatura di siepi e cespugli al fine di mantenere un assetto vegetativo uniforme e decoroso; ad ogni operazione dovrà essere effettuata la zappatura del terreno circostante con movimentazione della cotica superficiale.

La ditta appaltatrice dovrà altresì verificare il rispetto delle dimensioni delle piantumazioni delle sepolture private (altezza massima consentita 150 cm, larghezza massima 50 cm); conseguente segnalazione agli uffici del Servizio Cimiteriale qualora queste ingombrino gli stradini interni ai campi di inumazione, al fine di ordinare la rimozione immediata; rimozione o potatura d'ufficio qualora i privati non provvedano entro i termini assegnati.

28.c) Diserbi chimici

La ditta appaltatrice, ove la Stazione Appaltante lo ritenga opportuno, dovrà effettuare il diserbo chimico, operazione tendente ad eliminare tutta la vegetazione (diserbo totale) o solo alcune specie indesiderate (diserbo selettivo) che crescono lungo le vie di transito pedonale e viario, e comunque in qualsiasi altra area Cimiteriale. La ditta appaltatrice dovrà utilizzare prodotti registrati presso il Ministero della Sanità e far eseguire il lavoro da personale specializzato.

I trattamenti non dovranno essere eseguiti mai in presenza di vento. Qualora il vento si levasse durante l'esecuzione del diserbo, questo dovrà essere tempestivamente sospeso e ripetuto in altra data senza che La ditta appaltatrice possa pretendere ulteriori compensi.

Durante l'attuazione del trattamento La ditta appaltatrice dovrà fornire al personale incaricato tutti i mezzi necessari per la propria e l'altrui incolumità (maschere, guanti, tute, schermi protettivi, ecc.), nonché l'attrezzatura per svolgere al meglio il lavoro, e risponderà di tutti gli eventuali danni arrecati a persone o cose. Qualora l'intervento risulti inefficace, La ditta appaltatrice dovrà ripeterlo. Al diserbo dovrà seguire la scerbatura delle erbe secche, la loro raccolta e allontanamento.

28.d) Irrigazione

La ditta appaltatrice dovrà effettuare nel periodo da aprile a settembre l'irrigazione di vasi, siepi e cespugli per garantire il buono stato vegetativo delle essenze; è obbligato altresì ad

effettuare l'irrigazione di nuove piantumazioni che la Stazione Appaltante decida di realizzare.

28.e) Fornitura e stesa pietrisco vialetti o riposizionamento ciotoli e porfido.

La ditta appaltatrice dovrà garantire il mantenimento dell'attuale livello dei vialetti inghiaati con raschiature, rastrellatura e sistemazione del ghiaietto e stabilizzante, compresa la fornitura degli stessi.

28.f) Fornitura fiori in occasione della ricorrenza dei Santi.

In occasione delle Festività di Ognissanti dal 28 ottobre al 2 novembre, le aiuole e le vasche principali dovranno essere ornate con cordoli di crisantemi sancarlino multicolore, nonché da erica perenne.

ARTICOLO 29. MANUTENZIONE ORDINARIA

La ditta appaltatrice è tenuta ad eseguire, in maniera continuativa per tutta la durata dell'appalto, la manutenzione ordinaria dei seguenti manufatti di proprietà Comunale:

- a) recinzioni, attrezzature ad uso dell'utenza (quali scale in ferro, cestini raccolta rifiuti, annaffiatoi usurati e porta annaffiatoi vetusti, scope. ecc.) con interventi tempestivi ed immediati al fine di mantenerli in piena efficienza e sicurezza,.

In particolare per le scale utilizzate dagli utenti, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione di parti anche strutturali.

La ditta dovrà altresì effettuare una verniciatura programmata fuori franchigia nell'arco di durata dell'appalto;

- b) impianti di adduzione, distribuzione ed erogazione dell'acqua;
- c) impianti idraulici e sanitari, manutenzione dei servizi igienici (porte e accessori) a disposizione del pubblico comprese eventuali sostituzioni di apparecchi e rubinetterie guaste;
- d) impianti di scarico delle acque tombini ecc.;
- e) impianti elettrici e di illuminazione, manutenzione di lampade e lampioni più loro sostituzione nel caso dovessero danneggiarsi a seguito di calamità naturali o da danni cagionati da terzi;
- f) manufatti edili;

- g) serrature di cancelli e porte magazzini o dei manufatti di proprietà;
- h) manutenzione attrezzatura e arredi della camera mortuaria;
- i) Una tinteggiatura dei locali (chiesa, sala autoptica e locali adibiti ad ufficio) programmata nell'arco di durata dell'appalto;
- j) Sono altresì a carico della ditta appaltatrice tutte le opere di piccola manutenzione e riparazione necessarie a mantenere i manufatti in buono stato ed idonei all'uso ad essi ascritto;

Ogni spesa dovrà essere opportunamente rendicontata attraverso idonee pezze giustificative.

Qualora venga richiesto dalla direzione dei Servizi Cimiteriali, La ditta appaltatrice dovrà inoltre essere disponibile a fornire manodopera, servizi o lavori aggiuntivi rispetto a quanto previsto nel presente capitolato al fine di garantire quanto necessario al buon funzionamento del servizi. In tal caso il compenso verrà concordato di volta in volta attraverso appositi preventivi di spesa in linea con i prezzi di mercato.

ARTICOLO 30. GESTIONE RIFIUTI CIMITERIALI

Tutti i tipi di rifiuti dovranno essere asportati dal cimitero e smaltiti a cura e spese della ditta appaltatrice, osservando le norme vigenti in materia di smaltimento di rifiuti.

La ditta appaltatrice dovrà in particolare eseguire a propria cura e spese:

- Operazioni inerenti alla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti inerti, derivanti dalle attività svolte dallo stesso nelle aree Cimiteriali.
- Operazioni inerenti al confezionamento dei rifiuti cimiteriali derivanti da attività di esumazione ed estumulazione, quali avanzi di feretri, indumenti ed arredi in stoffa. Gli stessi saranno inseriti negli appositi contenitori forniti dalla stessa ditta appaltatrice.
- Operazioni inerenti al confezionamento dei rifiuti metallici, quali cassoni in zinco e/o piombo negli appositi contenitori forniti dalla stessa ditta appaltatrice.
- Operazioni inerenti ai rifiuti urbani ordinari quali fiori, lumini, piante, residui vegetali e quant'altro previsto per il pieno e corretto espletamento del servizio. La ditta appaltatrice dovrà procedere all'attenta suddivisione del rifiuto per ogni tipologia

prevista, conferendolo negli appositi contenitori forniti dal soggetto incaricato per la gestione unitaria dei rifiuti urbani.

- Operazioni inerenti la corretta gestione e il loro smaltimento dei rifiuti prodotti dalle attività connesse alla sala autoptica presente nel cimitero urbano.

Il deposito temporaneo per ogni singola tipologia di rifiuti dovrà avvenire all'interno dell'area cimiteriale, individuata ed indicata dalla Stazione Appaltante, e detto deposito dovrà avvenire per omogeneità per le singole tipologie, senza effettuare alcun tipo di miscelazione dei rifiuti, tra di loro o con altri, disposti in modo ordinato e inseriti in appositi contenitori.

Individuazione delle tipologie di rifiuti prodotti e loro classificazione

- a) Rifiuti inerti, quali copri tomba e/o lapidi nonché inerti da demolizioni;
- b) Rifiuti cimiteriali quali avanzi di feretri, indumenti ed arredi in stoffa;
- c) Rifiuti metallici, quali cassoni in zinco e/o piombo;
- d) Fiori, lumini e rifiuti vegetali da potature piante e/o taglio erba.
- e) Rifiuti prodotti alle attività connesse alla sala autoptica

30.a) Rifiuti inerti

La ditta appaltatrice, al termine di ogni singola operazione, siano queste esumazioni o estumulazioni, dovrà rendere anonime le lapidi tramite la rimozione delle epigrafi, fotografie e quant'altro.

Il deposito temporaneo dovrà avvenire, a cura e spese della ditta appaltatrice, all'interno dell'area cimiteriale, individuata ed indicata dalla Stazione Appaltante.

Lo smaltimento di tale tipologia di rifiuti, privilegiando - laddove possibile - il loro riutilizzo, si intende a carico della ditta appaltatrice.

30.b) Rifiuti cimiteriali derivanti da attività di esumazione o estumulazione

Il deposito temporaneo dovrà avvenire all'interno dell'area cimiteriale, di produzione del rifiuto, individuata ed indicata dalla Stazione Appaltante.

Per evitare cattivi odori dall'ammasso dei rifiuti, questi saranno trattati con appositi disinfettanti a base chimica (sali quaternari di ammonio - ipocloriti) o biologica (batterico-enzimatica), che saranno forniti a cura e spese della ditta appaltatrice.

Saranno a carico della ditta appaltatrice tutte le operazioni necessarie al confezionamento all'interno degli appositi contenitori dei rifiuti sopra indicati (taglio, inserimento, chiusura dei contenitori e quant'altro necessario).

30.c) – Rifiuti metallici quali cassoni di zinco e/o di piombo

Il deposito temporaneo dovrà avvenire all'interno dell'area cimiteriale, individuata ed indicata dalla Stazione Appaltante.

Saranno a carico della Ditta appaltatrice tutte le operazioni necessarie al confezionamento all'interno degli appositi contenitori dei rifiuti sopra indicati (piegatura e eventuale inserimento, chiusura dei contenitori e quant'altro necessario).

Se necessario, tali materiali saranno trattati con appositi disinfettanti a base chimica (sali quaternari di ammonio - ipocloriti) o biologica (batterico - enzimatica), che saranno forniti a cura e spese della ditta appaltatrice.

30.d) Rifiuti vegetali quali fiori o residui da potatura e tagli erba, lumini

Queste tipologie di rifiuti dovranno essere raccolte in modo differenziato:

- i lumini e gli altri materiali non recuperabili saranno immessi nei contenitori da rifiuti urbani indifferenziati (cassonetti).
- i rifiuti vegetali dovranno essere conferiti negli appositi contenitori per la raccolta del verde.

30.e) Rifiuti prodotti alle attività connesse alla sala autoptica

Queste tipologie di rifiuti dovranno essere raccolte e gestite nel rispetto della normativa specifica di settore.

CAPO II - PRESTAZIONI A TARIFFA

La ditta appaltatrice provvederà a ricevere le salme presso i cimiteri ed accompagnarle sino al luogo di sepoltura, accertandosi, sulla base delle indicazioni fornite dagli uffici del Servizio Cimiteriale, della loro esatta destinazione provvedendo a tutte le operazioni di inumazione o tumulazione.

Le operazioni cimiteriali di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, ecc., sono regolate dalle norme dettate dagli articoli seguenti.

RIFERIMENTO ARTICOLO DEL CAPITOLATO	ATTIVITÀ
31	SEPOLTURA NEI CAMPI COMUNI, IN LOCULI, CELLETTE O TOMBE DI FAMIGLIA
31.a)	Inumazione
31.b)	Tumulazione in loculi frontali
31.c)	Tumulazione in loculi trasversali
31.d)	Tumulazione in celletta ossario o celletta cineraria
31.e)	Tumulazione in cripta sotterranea con vestibolo
31.f)	Tumulazione in cripta sotterranea senza vestibolo
31.g)	Tumulazione in cappella privata
32	ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE
32.a)	Esumazione ordinaria per raccolta resti mortali
32.b)	Esumazione ordinaria salme non mineralizzate
32.c)	Esumazione straordinaria per traslazione salma

32.d)	Estumulazione ordinaria o straordinaria da loculo per raccolta resti mortali
32.e)	Estumulazione ordinaria o straordinaria da loculo salme non mineralizzate
32.f)	Estumulazione ordinaria o straordinaria per raccolta resti mortali in tomba di famiglia
32.g)	Estumulazione ordinaria o straordinaria per salme non mineralizzate in tomba di famiglia
32.h)	Svolgimento attività amministrativa per pratiche di esumazione o estumulazione
33	ALTRE OPERAZIONI CIMITERIALI
33.a)	Traslazione di resti mortali in cellette o in loculi salme, con annessa muratura
33.b)	Traslazione di resti mortali in cellette senza muratura o in tombe di famiglia
33.c)	Traslazione straordinaria di feretri in tomba di famiglia, con annessa muratura
33.d)	Apertura loculi per ispezioni, eventuale misurazione spazio, o spostamento feretri per immissione cassette per resti mortali
33.e)	Chiusura loculi ad avvenuto inserimento di cassetta per resti mortali o per avvenuta ispezione
33.f)	Apertura cripta privata con o senza vestibolo per ispezioni in tomba di famiglia o edicola, con annessa chiusura ad avvenuta ispezione
33.g)	Servizio di cremazione salme indecomposte derivanti da esumazioni ordinarie
33.h)	Assistenza alle autopsie (per ogni autopsia)
33.i)	Dispersione ceneri
34	SERVIZI PER CONTO DEI PRIVATI

ARTICOLO 31. SEPOLTURA NEI CAMPI COMUNI, IN LOCULI, CELLETTE O TOMBE DI FAMIGLIA

Le operazioni cimiteriali di inumazione e tumulazione di salme, ceneri o resti mortali, si svolgono nei giorni feriali, compreso il sabato, dalle ore 8:30 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17.

Le salme, ceneri o resti che dovessero giungere al cimitero al di fuori di tali orari, saranno depositate nella camera mortuaria o nella cella frigorifera e sepolti con il primo turno utile.

In caso di più festività consecutive, le sepolture avranno luogo nella seconda giornata festiva, salvo diversa disposizione impartita dagli uffici del Servizio Cimiteriale.

Le operazioni di sepoltura iniziate devono concludersi comunque prima della pausa mensa o della fine della giornata lavorativa del personale, posticipando eventualmente queste ultime.

Per le operazioni cimiteriali eseguite nelle giornate festive e nel pomeriggio del sabato non è riconosciuta alcuna maggiorazione tariffaria.

Le operazioni di sepoltura vengono dettagliatamente indicate negli articoli seguenti.

31.a) INUMAZIONE

Comprendente i seguenti oneri:

31.a.1) MEDIANTE SCAVO A MACCHINA

- scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro; riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo;

31.a.2) MEDIANTE SCAVO ESEGUITO A MANO

- scavo eseguito a mano, riquadramento pareti e fondo dello scavo;
 - in entrambi i casi le fosse devono essere delle dimensioni stabilite dal Regolamento di polizia mortuaria o dal competente ufficio sanitario;
 - trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione;
 - deposizione del feretro, ove possibile con dispositivo calaferetro;
 - chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
 - sistemazione dell'eventuale coprifossa o lapide sopra la fossa nel campo salme non mineralizzate, qualora si tratti di inumazione di salma

- indecomposta;
- trasporto del terreno eccedente e deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale; o spandimento del terreno nello stesso campo d'inumazione;
 - pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
 - formazione, sistemazione e riquadro del tumulo nelle misure indicate dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di polizia mortuaria, da raggiungersi con l'aggiunta di terra vegetale nella quantità occorrente;
 - ripristino del manto erboso tra le fosse;
 - colmataura del terreno, dove necessario.

31.b) TUMULAZIONE IN LOCULI FRONTALI

Comprendente i seguenti oneri:

- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione;
- eventuale apertura del loculo se necessaria;
- immissione del feretro nel loculo, all'occorrenza con elevatore manuale o meccanico o idraulico;
- chiusura del loculo con materiale indicato dalle disposizioni di legge vigenti (lastra in cemento o muratura in laterizio);
- stuccatura, sigillatura e intonacatura con malta di calce del muro di chiusura del loculo, o stuccatura della lastra;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante e così pure dell'elevatore.

31.c) TUMULAZIONE IN LOCULI TRASVERSALI

Comprendente tutti gli oneri della precedente voce del presente elenco.

31.d) TUMULAZIONE IN CELLETTA OSSARIO O CELLETTA CINERARIA

Comprendente i seguenti oneri:

- rimozione della lastra di chiusura dell'ossario;

- tumulazione dei resti mortali;
- chiusura della celletta ossario o cineraria mediante lastra prefabbricata o realizzazione di muro in mattoni;
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- pulizia e sistemazione dell'area;
- fornitura di materiale edile vario.

31.e) TUMULAZIONE IN CRIPTA SOTTERRANEA CON VESTIBOLO

Comprendente i seguenti oneri:

- rimozione della lastra di chiusura della cripta;
- eventuale predisposizione di calaferetro;
- tutti gli oneri di cui al precedente punto 27.b).

31.f) TUMULAZIONE IN CRIPTA SOTTERRANEA SENZA VESTIBOLO

Comprendente gli oneri indicati al precedente punto 27.e), previo scavo eseguito a mano o a macchina fino al raggiungimento della tomba esistente.

31.g) TUMULAZIONE IN CAPPELLA PRIVATA

Comprendente i seguenti oneri:

- apertura della cappella e rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- eventuale montaggio di ponteggio o sistemazione di elevatore
- tumulazione del feretro;
- chiusura del loculo con le modalità indicate al punto 27.b)
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura
- pulizia e sistemazione dell'area;
- fornitura di materiale edile vario.

ARTICOLO 32. ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

Le esumazioni e le estumulazioni ordinarie e straordinarie sono regolate dalle disposizioni del presente articolo e dagli articoli seguenti.

Per quanto concerne le esumazioni ordinarie, tali operazioni verranno eseguite secondo un programma predisposto dagli uffici del Servizio Cimiteriale e comunicato alla ditta appaltatrice con almeno un mese di anticipo.

Tutta l'area interessata dalle operazioni sarà recintata con transenne regolamentari in ferro zincato. L'area dove vengono eseguite le operazioni dovrà essere coperta con tettoia adeguata per lo svolgimento delle operazioni di raccolta resti e a lato verrà formata un'altra tettoia per la sosta dei familiari. In mancanza di camminamenti adeguati, La ditta appaltatrice dovrà provvedere, per il passaggio dei familiari, a posare una passerella antiscivolo dal bordo del campo d'inumazione sino alle fosse interessate.

32.a) ESUMAZIONE ORDINARIA PER RACCOLTA RESTI MORTALI

Comprendente i seguenti oneri:

- rimozione pietra tombale o coprifossa;
- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio e apertura della bara con raccolta resti mortali;
- **32.a.1)** qualora da parte dei familiari sia stata ottenuta la prescritta concessione di celletta ossario, i resti saranno collocati in apposita cassetta di zinco fornita dai familiari stessi; trasporto della cassetta nel luogo di nuova sepoltura nello stesso cimitero o fino all'uscita del cimitero per destinazione in altri Comuni;
- **32.a.2)** per resti per i quali non è stata richiesta altra destinazione: deposito dei resti in ossario o cinerario comune, ovvero, a richiesta della direzione dei servizi cimiteriali, in cassone di legno e successivo trasporto, a cura della ditta appaltatrice, all'impianto di cremazione per la cremazione
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dal Gestore, come indicato nel precedente art. 26;
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel

precedente art. 26;

- pulizia della zona circostante;
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento, con fornitura di terra da parte della ditta appaltatrice.

32.b) ESUMAZIONE ORDINARIA SALME NON MINERALIZZATE

Comprendente i seguenti oneri:

- rimozione pietra tombale o coprifossa;
- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio e apertura dello stesso;
- trattamento della salma con prodotti atti a favorire la scheletrizzazione, approvati ai sensi della Circolare del Ministero della Sanità 31/07/1998, n. 10;
- sistemazione della salma non mineralizzata nel cassone predisposto fornito dalla ditta appaltatrice, in caso reinumazione nello stesso cimitero, oppure fornito dai familiari in caso di sepoltura in altro cimitero e trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero oppure al luogo di nuova inumazione se la destinazione è nello stesso cimitero;
- chiusura della fossa utilizzando terra recuperata;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dalla ditta appaltatrice, come indicato nel precedente art. 26;
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 26;
- pulizia della zona circostante;
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento, con fornitura di terra da parte della ditta appaltatrice. Al terreno dovranno essere addizionate sostanze per favorire la scheletrizzazione, approvate dall'Autorità sanitaria competente.

32.c) ESUMAZIONE STRAORDINARIA PER TRASLAZIONE SALMA

Ad altra destinazione, comprendente i seguenti oneri:

- rimozione pietra tombale o coprifossa;
- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- raccolta del feretro che dovrà avvenire con particolare cura;
- deposito del feretro nell'eventuale involucro di zinco fornito dai familiari;
- trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure al luogo di nuova sepoltura se la destinazione è nello stesso cimitero;
- chiusura della fossa utilizzando terra recuperata;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dal Gestore, come indicato nel precedente art. 26;
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 26;
- pulizia della zona circostante;
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento, con fornitura di terra da parte della ditta appaltatrice. Al terreno dovranno essere aggiunte sostanze favorevoli la scheletrizzazione, approvate dall'Autorità sanitaria competente.

32.d) ESTUMULAZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA DA LOCULO PER RACCOLTA RESTI MORTALI

Comprendente i seguenti oneri:

- apertura tomba mediante demolizione del muro o lastra di chiusura, sia del loculo dove verrà estumulata la salma sia di quello dove eventualmente verrà tumulato il resto mortale;
- pulizia del coperchio e apertura della bara con raccolta resti mortali;

- deposito di tali resti in apposita cassetta di zinco fornita dai familiari;
- sigillatura coperchio mediante saldatura a stagno;
- trasporto della cassetta nel luogo di nuova sepoltura nello stesso cimitero oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione in altri Comuni;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dal Gestore, come indicato nel precedente art. 26;
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 26;
- pulizia della tomba liberata che dovrà essere imbiancata a latte di calce con passate a rullo previa accurata disinfezione con prodotti idonei forniti a cura e spese dal Gestore;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature o sollevatori;
- sostituzione delle fasce di tamponamento in marmo o travertino, qualora siano danneggiate o rotte;
- pulizia della zona circostante così pure dell'eventuale elevatore.

32.e) ESTUMULAZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA DA LOCULO SALME NON MINERALIZZATE

Comprendente i seguenti oneri:

- apertura tomba mediante demolizione del muro o lastra sia del loculo dove verrà estumulata la salma sia eventualmente di quello dove verrà tumulato il resto mortale;
- pulizia del coperchio e apertura dello stesso con sistemazione della salma non mineralizzata nell'involucro in zinco fornito dai familiari;
- trattamento della salma con prodotti atti a favorire la scheletrizzazione, approvati ai sensi della Circolare del Ministero della Sanità 31/07/1998, n. 10;
- sistemazione della salma non mineralizzata nel cassone predisposto fornito dalla ditta appaltatrice in caso di reinumazione, ovvero dai familiari in caso di trasporto in altro cimitero e trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione

- è un altro cimitero oppure al luogo di nuova inumazione se la destinazione è nello stesso cimitero;
- trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure al luogo di nuova sepoltura se la destinazione è nello stesso cimitero;
 - trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dal Gestore, come indicato nel precedente art. 26;
 - smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 26;
 - pulizia della tomba liberata che dovrà essere imbiancata a latte di calce con passate a rullo previa accurata disinfettazione con prodotti idonei forniti a cura e spese della ditta appaltatrice;
 - costruzione e rimozione di eventuali impalcature o sollevatori;
 - sostituzione delle fasce di tamponamento in marmo o travertino, qualora siano danneggiate o rotte;
 - pulizia della zona circostante così pure dell'eventuale elevatore.

32.f) ESTUMULAZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA PER RACCOLTA RESTI MORTALI IN TOMBE DI FAMIGLIA

Comprendente i seguenti oneri:

- apertura tomba mediante demolizione del muro sia del loculo dove verrà estumulata la salma sia eventualmente di quello dove verrà tumulato il resto mortale;
- pulizia del coperchio e apertura della bara con raccolta resti mortali;
- deposito di tali resti in apposita cassetta di zinco fornita dai familiari, sigillatura coperchio mediante saldatura a stagno;
- trasporto della cassetta nel luogo designato oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione in altri Comuni;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle

- dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dal Gestore, come indicato nel precedente art. 26;
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 26;
 - pulizia della zona circostante.

32.g) ESTUMULAZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA PER SALME NON MINERALIZZATE IN TOMBE DI FAMIGLIA

Comprendente i seguenti oneri:

- apertura tomba mediante demolizione del muro sia del loculo da dove verrà estumulata la salma sia eventualmente di quello dove verrà tumulato il resto mortale;
- pulizia del coperchio e apertura dello stesso con sistemazione della salma non mineralizzata nell'involucro in zinco fornito dai familiari;
- trattamento della salma con prodotti atti a favorire la scheletrizzazione, approvati ai sensi della Circolare del Ministero della Sanità 31/07/1998, n. 10;
- trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure al luogo di nuova designazione;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dal Gestore, come indicato nel precedente art. 26;
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 26;
- pulizia della zona circostante.

32.h) SVOLGIMENTO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PER PRATICHE DI ESUMAZIONE O ESTUMULAZIONE

Comprendente i seguenti oneri:

- inserimento dati nell'applicativo di gestione dei servizi cimiteriali;
- creazione fascicolo informatico e cartaceo;

- redazione e stampa dei permessi (trasporto, cremazione, traslazione, ecc.);
- istruttoria della pratica.

ARTICOLO 33. ALTRE OPERAZIONI CIMITERIALI

33.a) TRASLAZIONE DI RESTI MORTALI IN CELLETTE O IN LOCULI SALME, CON ANNESSA MURATURA

Comprendente i seguenti oneri:

- apertura eventuale di entrambi i loculi, in modo tale da consentire la tumulazione dei resti mortali;
- traslazione, trasporto della cassetta se necessaria fornita dai familiari, al posto di tumulazione o all'uscita del cimitero;
- immissione della cassetta nel loculo o celletta;
- chiusura del loculo con materiale indicato dalle disposizioni di legge vigenti;
- stuccatura, sigillatura e intonacatura con malta di calce del muro di chiusura del loculo;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dalla ditta appaltatrice, come indicato nel precedente art. 26;
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 26;
- sostituzione delle fasce di tamponamento in marmo o travertino, qualora siano danneggiate o rotte;
- pulizia della zona circostante e così pure dell'elevatore.

33.b) TRASLAZIONE DI RESTI MORTALI IN CELLETTE SENZA MURATURA O IN TOMBE DI FAMIGLIA

Comprendente i seguenti oneri:

- traslazione, trasporto della cassetta o feretro se necessaria fornita dal concessionario fino al posto di tumulazione o all'uscita del cimitero per

- destinazione in altri comuni;
- eventuale apertura del loculo se necessaria;
 - immissione della cassetta nel loculo o celletta;
 - trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dalla ditta appaltatrice, come indicato nel precedente art. 26;
 - smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 26;
 - costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
 - pulizia della zona circostante e così pure dell'elevatore.

33.c) TRASLAZIONE STRAORDINARIA DI FERETRI IN TOMBA DI FAMIGLIA, CON ANNESSA MURATURA

Comprendente i seguenti oneri:

- eventuale apertura della tomba di famiglia, se necessaria;
- eventuale apertura del loculo, se necessaria;
- traslazione del feretro all'interno della tomba di famiglia oppure in altra tomba di famiglia;
- muratura del loculo ad avvenuto posizionamento del feretro;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dalla ditta appaltatrice, come indicato nel precedente art. 26;
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 26;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante e così pure dell'elevatore.

33.d) APERTURA LOCULI PER ISPEZIONI, EVENTUALE MISURAZIONE SPAZIO, O SPOSTAMENTO FERETRI PER IMMISSIONE CASSETTE PER RESTI MORTALI

Comprendente i seguenti oneri:

- formazione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante;
- rimozione dei rottami e loro trasporto al luogo designato dagli uffici del Servizio Cimiteriale.

33.e) CHIUSURA LOCULI AD AVVENUTO INSERIMENTO DI CASSETTA PER RESTI MORTALI O PER AVVENUTA ISPEZIONE

Comprendente i seguenti oneri:

- chiusura del loculo con materiale indicato dalle disposizioni di legge vigenti;
- stuccatura, sigillatura e intonacatura con malta di calce del muro di chiusura del loculo;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante e così pure dell'elevatore.

33.f) APERTURA CRIPTA PRIVATA CON O SENZA VESTIBOLO PER ISPEZIONI IN TOMBA DI FAMIGLIA O EDICOLA, CON ANNESSA CHIUSURA AD AVVENUTA ISPEZIONE

Comprendente i seguenti oneri:

- apertura tomba mediante smurazione della botola su vialetto;
- chiusura tomba ad avvenuta ispezione;
- pulizia della zona circostante.

33.g) SERVIZIO DI CREMAZIONE SALME INDECOMPOSTE DERIVANTI DA ESUMAZIONI ORDINARIE

Comprendente i seguenti oneri:

- deposito della salma indecomposta in cassone di legno/cartone e successivo trasporto, a cura della ditta appaltatrice, all'impianto di cremazione per la cremazione e rientro presso il cimitero.

33.h) ASSISTENZA ALLE AUTOPSIE (PER OGNI AUTOPSIA)

Comprendente i seguenti oneri:

- assistenza alle operazioni autoptiche con due persone;
- movimentazione della salma dal locale di deposito o cella frigorifera alla sala autoptica e viceversa;
- movimentazione della salma sul tavolo autoptico secondo le indicazioni del medico;
- fornitura del vestiario usa e getta e degli eventuali dispositivi di protezione individuale;
- accurata pulizia e disinfezione, dopo ogni intervento, con detergenti idonei e a norma, forniti dalla ditta appaltatrice.

33.i) DISPERSIONE CENERI

Comprendente i seguenti oneri:

- dispersione delle ceneri presso l'area adibita;
- collocazione della targhetta nominativa sul muro della memoria;
- accurata pulizia dell'area dopo ogni intervento.

ARTICOLO 34. SERVIZI PER CONTO DEI PRIVATI

La ditta appaltatrice può eseguire nel cimitero, a richiesta dei privati e a loro spese, i lavori e le provviste occorrenti per l'ornamentazione con fiori, piante di fioritura o a foglie, siepi, arbusti, ecc. dei tumuli nei vari campi d'inumazione e di ogni altra sepoltura.

Tali interventi sono da eseguirsi esclusivamente con personale diverso da quello impiegato nell'attività di gestione ordinaria ed indicato sull'apposito registro.

Tale servizio non comporta per la ditta appaltatrice monopolio o privilegio. I concessionari di qualsiasi sepoltura potranno quindi anziché valersi dell'opera della ditta appaltatrice, eseguire essi stessi, o far eseguire da giardinieri o da persona di loro fiducia, i lavori di mantenimento ed ornamentazione dei tumuli e sepolture di loro spettanza.

**CAPO III - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO/DOTAZIONE PERSONALE ED
ATTREZZATURA DELL'IMPRESA/ LOCALI ED AREE IN USO ALL'IMPRESA**

RIFERIMENTO ARTICOLO DEL CAPITOLATO	ATTIVITÀ
35	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO
35.a)	Organizzazione del servizio
35.b)	Struttura Organizzativa
35.c)	Sede
35.d)	Rappresentante
35.e)	Struttura amministrativa/tecnica
35.f)	Ufficio accoglienza pubblico
35.g)	Struttura operativa
35.h)	Personale incaricato della sorveglianza
35.i)	Norme comportamentali
35.l)	Sostituzioni del personale
35.m)	Sciopero del personale
35.n)	Mezzi e attrezzature
36	LOCALI, AREE ED ATTREZZATURE CONCESSI IN USO ALL'IMPRESA ALL'INTERNO DEL CIMITERO, ENERGIA ELETTRICA, RISCALDAMENTO, ACQUA PER USI VARI ED INNAFFIAMENTO, TELEFONO
37	SOGGEZIONE A LEGGI, REGOLAMENTI E CAPITOLATI
38	VIGILANZA DELLA STAZIONE APPALTANTE

ARTICOLO 35. ORGANIZZAZIONE

35.a) Organizzazione del Servizio

La ditta appaltatrice dovrà istituire negli uffici del cimitero comunale un registro giornaliero delle presenze con indicato il nominativo del personale, le ore effettivamente svolte e, per quanto attiene i lavori di manutenzione ordinaria, sullo stesso dovrà annotare ogni opera che viene svolta all'interno del cimitero.

L'esecuzione dei lavori di pulizia e disinfezione dei servizi igienici, dei porticati, dei marciapiedi antistanti i porticati, dei corridoi, dei viali e degli stradini dovrà risultare dall'apposizione della data, dell'ora dell'esecuzione e della sottoscrizione dell'operatore su apposite tabelle di controllo della qualità site in prossimità dei luoghi oggetto dell'intervento. Le tabelle saranno installate a cura e spese della ditta appaltatrice.

Il giornale di servizio dovrà essere compilato giornalmente e la mancata o errata compilazione del registro e delle tabelle di controllo comporterà una penale di Euro 50 per ogni inadempienza.

35.b) Struttura Organizzativa

La ditta appaltatrice deve dotarsi di una struttura organizzativa, composta da personale qualificato, automezzi e attrezzature, come meglio specificato nel presente Capitolato e quanto altro necessario per garantire il funzionamento dei servizi, con un elevato livello di efficienza, per tutta la durata dell'appalto.

Tale struttura organizzativa deve avere sede a Moncalieri, presso l'immobile messo a disposizione,

a titolo gratuito, dal Committente, presso il Cimitero di Urbano di Strada Torino n. 45.

La ditta appaltatrice, entro 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, ha l'onere di rendere operativi gli uffici posti nel cimitero di Moncalieri nonché i locali spogliatoi e magazzino, messi a sua disposizione, gratuitamente, dal Committente.

Qualora la ditta appaltatrice non renda perfettamente operativa la sede degli uffici presso il cimitero

di Moncalieri nel termine previsto, il Committente potrà stabilire un ulteriore termine (non superiore a 15 giorni), con facoltà di applicare una penale da un minimo di Euro 100,00 a un

massimo di Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo. Trascorso inutilmente tale termine, La ditta appaltatrice sarà dichiarato decaduto dall'appalto. Il Committente dichiarerà risolto il contratto, incamerando la cauzione e applicando le penali, fatte salve le azioni di risarcimento per gli ulteriori danni e disagi subiti.

Le attrezzature e i mezzi da utilizzare per l'esecuzione del contratto devono essere conformi alle normative vigenti, nelle migliori condizioni di stato e adeguati, per numero e caratteristiche, alle attività da svolgere, in modo da garantire un elevato standard di efficienza e qualità.

Gli interventi dovranno essere condotti con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che La ditta appaltatrice si è assunto all'atto della stipulazione del contratto.

35.c) Sede

La ditta appaltatrice deve indicare al Committente la sede dove inviare le comunicazioni, gli ordini

di servizio, le intimazioni e quanto altro sia rilevante per l'appalto in oggetto.

35.d) Rappresentante

La ditta appaltatrice, prima dell'inizio del servizio, deve nominare, come proprio Rappresentante, il

soggetto il cui curriculum è stato presentato in sede di gara. Il Rappresentante della ditta appaltatrice, in possesso della necessaria esperienza e competenza, ha pieni poteri di rappresentanza della ditta appaltatrice nei confronti del Committente e autonomia decisionale e operativa.

Spettano al Rappresentante incaricato la programmazione e la gestione delle attività di cui al presente Capitolato, gli adempimenti connessi allo svolgimento dei servizi, l'organizzazione e il coordinamento del personale.

Il Rappresentante deve essere presente almeno due volte alla settimana presso il cimitero urbano e una volta la settimana presso il cimitero di Revigliasco, nonché essere sempre reperibile, anche telefonicamente, durante l'orario di lavoro. Il Committente si riserva la facoltà di chiedere alla ditta appaltatrice, sulla base di adeguata motivazione, la sostituzione del suo Rappresentante incaricato.

In caso di assenza o impedimento (ferie, malattia, etc.) del Rappresentante incaricato, La ditta appaltatrice deve provvedere a nominare un suo sostituto.

In caso di sostituzione del Rappresentante, il sostituto proposto dalla ditta appaltatrice deve essere

persona accettata dal Committente, previa verifica del possesso di curriculum adeguato e analogo a quello del Rappresentante sostituito.

Qualora il Committente lo ritenga necessario, è fatto obbligo alla ditta appaltatrice e/o al Rappresentante incaricato recarsi presso gli uffici del Committente.

35.e) Struttura amministrativa/tecnica

La ditta appaltatrice deve garantire, dall'inizio dell'appalto e per tutta la sua durata, nei locali presso

il Cimitero di Moncalieri, un ufficio, con personale amministrativo e tecnico, in grado, tra l'altro, di:

- organizzare e gestire le attività di sepoltura;
- registrare e gestire le movimentazioni salme;
- ricevere le salme in transito;
- programmare le attività e coordinare il personale;
- redigere una relazione periodica sullo stato manutentivo delle strutture cimiteriali;
- segnalare situazioni di potenziale pericolo e predisporre interventi a tutela della pubblica incolumità.

35.f) Ufficio relazioni con il pubblico

La ditta appaltatrice deve garantire, dall'inizio dell'appalto e per tutta la sua durata, nei locali presso

il Cimitero di Moncalieri, un Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), con personale adeguatamente formato, in grado di fornire, anche telefonicamente, informazioni, complete ed esaurienti, sull'attività svolta, sulle tariffe applicate, sulle modalità e procedure per le concessioni, eccetera.

35.g) Struttura Operativa

La ditta appaltatrice deve garantire un numero di squadre sufficiente a svolgere le attività richieste

nei tempi prestabiliti, in modo tale che non ci siano ritardi o altri disservizi.

Ogni squadra è composta da almeno quattro persone, di cui un caposquadra responsabile, tutti adeguatamente formati.

La presenza del caposquadra responsabile deve essere sempre garantita, ai sensi della normativa cimiteriale vigente.

Al caposquadra vengono attribuite le funzioni di cui all'art. 52 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285.

La ditta appaltatrice deve, altresì, garantire personale operativo addetto alle attività di pulizie, di manutenzione del verde e delle strutture cimiteriali.

35.h) Personale incaricato della sorveglianza

La ditta appaltatrice deve garantire un presidio presso i cimiteri di Moncalieri, composto da almeno un operatore dedicato per ciascun cimitero, che copra l'orario di cui all'art. 21.a), con funzioni di custodia e sorveglianza su tutta l'area cimiteriale.

35.i) Norme comportamentali

Il personale in servizio deve essere adeguatamente formato, di assoluta fiducia e di provata riservatezza.

Il personale deve sempre mantenere un contegno serio e decoroso, come si conviene alla natura del servizio e al luogo in cui si svolge e deve operare nel rispetto della legge, dei regolamenti e delle prescrizioni impartite.

In particolare, durante il servizio, il personale:

- deve indossare una divisa e mantenerla in condizioni decorose;
- deve presentarsi al lavoro in perfetto ordine;
- deve astenersi dal fumare;
- deve tenere il cellulare personale spento;
- deve parlare con un tono di voce basso, evitando discussioni tra colleghi e con gli utenti.

Al personale della ditta appaltatrice è fatto, altresì, rigoroso divieto di:

- eseguire, all'interno dei cimiteri, attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
- ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, etc.;
- segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti ai cimiteri (per esempio, marmisti e fiorai), anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno del cimitero sia al di fuori di esso;
- trattenere, per sé o per terzi, oggetti rinvenuti o recuperati nel cimitero;
- consentire a persone, che non siano state espressamente autorizzate, l'accesso all'interno dei cimiteri in orario di chiusura, negli uffici, negli spogliatoi, nei magazzini, nelle cappelle o camere mortuarie.

35.l) Sostituzioni e adempimenti vari

In caso di ferie, malattia, infortunio o altro impedimento, il personale deve essere tempestivamente sostituito, in modo da garantire la continuità del servizio.

Nell'ipotesi che più funzioni siano affidate a una persona, La ditta appaltatrice deve dimostrare che

la stessa sia in grado di svolgere più attività contemporaneamente (ad esempio, di regola, una persona non può essere, contemporaneamente, addetto all'URP e caposquadra seppellimenti).

La ditta appaltatrice è tenuto a comunicare al Responsabile Unico del Procedimento, mensilmente o

a richiesta, l'elenco nominativo del personale in effettivo servizio (compresi i subappaltatori, se previsti), con l'indicazione, per ognuno, delle attività a cui è addetto nonché l'elenco dei mezzi d'opera (identificati, in genere, con le targhe) utilizzati per l'appalto.

La mancata disponibilità di personale non costituisce motivazione sufficiente per ritardare l'esecuzione degli interventi rispetto ai tempi contrattuali.

Il Responsabile Unico del Procedimento può ordinare l'allontanamento del personale, anche tecnico, dell'impresa, che dimostri incapacità professionale o il cui comportamento sia

giudicato incompatibile con il buon andamento del servizio e La ditta appaltatrice è tenuto a dar corso all'ordine con sollecitudine.

Resta a carico della ditta appaltatrice la responsabilità per infortuni, restandone sollevato il Committente nonché il suo personale dipendente preposto alla direzione e controllo.

La ditta appaltatrice è tenuto all'osservanza delle vigenti normative riguardanti gli obblighi previdenziali e assicurativi, nonché delle altre disposizioni che possono intervenire in corso di appalto, comprese le disposizioni di legge relative all'assunzione obbligatoria.

La programmazione dei turni di lavoro deve avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni sindacali di categoria.

La ditta appaltatrice deve applicare integralmente tutte le norme contenute negli eventuali contratti

collettivi nazionali di lavoro per i settori relativi ai servizi cimiteriali, pulizie, verde, etc. e negli accordi locali integrativi degli stessi.

La ditta appaltatrice è responsabile in solido dell'osservanza delle norme suddette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

35. m) Sciopero del personale

In caso di sciopero di categoria, la ditta appaltatrice dovrà garantire il rispetto della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare dovranno essere garantiti i servizi minimi obbligatori essenziali di inumazione e tumulazione, il deposito della salma in camera mortuaria.

Qualora La ditta appaltatrice non adempia, la Stazione Appaltante, previa comunicazione del responsabile dei servizi cimiteriali, provvederà a garantire i servizi affidandoli ad altra ditta operante nell'ambito dei servizi cimiteriali, detraendo dalla prima rata successiva del corrispettivo annuo l'importo dell'onere sostenuto ed applicando la corrispondente penalità.

35. n) Mezzi e attrezzature

La ditta appaltatrice si impegna a far entrare in servizio esclusivamente mezzi e attrezzature in piena efficienza e al non parcheggio prolungato nelle aree comuni cimiteriali (discarica e piazzali), oltre i normali tempi di riparazione.

La ditta dovrà dotarsi di adeguata attrezzatura, idonea e a norma di legge per espletare i servizi cimiteriali indicati nel presente capitolato.

Potranno essere utilizzate tutte le attrezzature esistenti nel Cimitero che la ditta riterrà utili e di cui diventerà responsabile.

In sede di progetto-offerta la ditta potrà proporre soluzioni tecniche che riducano ulteriormente l'impatto ambientale o migliorino l'efficienza del servizio

I mezzi e le attrezzature debbono essere in norma con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti e preventivamente approvati dall'Amministrazione comunale.

Sia i mezzi sia le altre attrezzature devono comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi.

La ditta appaltatrice si impegna a mantenere sia i mezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni.

ARTICOLO 36. LOCALI, AREE ED ATTREZZATURE CONCESSI IN USO ALL'IMPRESA ALL'INTERNO DEL CIMITERO, ENERGIA ELETTRICA, RISCALDAMENTO, ACQUA PER USI VARI ED INNAFFIAMENTO, TELEFONO

L'Amministrazione Comunale concede a titolo gratuito alla ditta appaltatrice, per tutta la durata dell'appalto, all'interno del cimitero, l'uso dei locali spogliatoio, servizio igienico e mensa dipendenti siti nella palazzina comunale.

La ditta appaltatrice provvederà ad arredare adeguatamente tali locali, nonché la suddetta tinteggiatura dei locali, programmata nell'arco di durata dell'appalto.

È inoltre concesso l'uso di un'area scoperta, all'interno del cimitero urbano, per la sola sosta dei mezzi d'opera.

Relativamente a tali locali, il costo dell'energia elettrica, del riscaldamento, dell'acqua occorrente per consumi vari ed innaffiamento, anche generale, sono a totale carico del Comune.

La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di mantenere in buono stato di manutenzione, ordine e pulizia i locali, le attrezzature e gli impianti avuti in uso e di restituirli nello stato in cui sono stati consegnati.

Le opere eventualmente autorizzate e costruite rimarranno di proprietà del Comune, inoltre la ditta appaltatrice ha l'obbligo di fare eseguire tutte quelle riparazioni che, secondo le leggi e le consuetudini locali, sono a carico dei locatari o del comodatario, ivi compresa la revisione periodica in ossequio alla normativa sulla sicurezza sul lavoro.

I dipendenti della ditta appaltatrice non hanno precedenza sul pubblico nell'attingere acqua dalle fontanelle pubbliche site nel cimitero.

All'atto della stipulazione del contratto verranno comunque inventariate di comune accordo e consegnate alla ditta appaltatrice mediante specifico verbale.

Alla cessazione del servizio La ditta appaltatrice è tenuta alla restituzione delle stesse, anche se sostituite per eventuali smarrimenti o distruzioni.

ARTICOLO 37. SOGGEZIONE A LEGGI, REGOLAMENTI E CAPITOLATI

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

In particolare, si richiama l'osservanza delle seguenti normative:

- D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285: “Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria”;
- Legge Regione Piemonte 3 agosto 2011, n. 15: “Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali. Modifiche della legge regionale del 31 ottobre 2007 n. 20 (Disposizioni in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri)”;
- D.P.G.R. 8 agosto 2012, n. 7/R: “Regolamento in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali, in attuazione dell’art. 15 della legge regionale 3 agosto 2011 n. 15”;
- Deliberazioni della Giunta Regionale Piemonte in data 13 gennaio 2014, n. 13-7014 e in data 21 maggio 2014, n. 88-7678;

- Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria attualmente in vigore.

L'Impresa concessionaria sarà tenuta a rispettare anche ogni legge, regolamento, provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

ARTICOLO 38. VIGILANZA DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante ha diritto di ispezionare le strutture cimiteriali e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente affidamento, nonché di indicare le eventuali inottemperanze riscontrate. In particolare:

- Le visite di controllo possono essere svolte in qualsiasi momento senza preavviso e sono mirate alla verifica del rispetto delle clausole contrattuali e delle modalità operative che le stesse disciplinano per l'espletamento delle diverse attività in cui si esplica il servizio. Alle stesse dovrà partecipare il responsabile di cantiere della ditta appaltatrice o suo incaricato. Al termine delle visite sarà redatto un verbale o una scheda riepilogativa che dovrà essere controfirmata dai presenti. Copia del verbale o della scheda sarà consegnata al Gestore.
- Nei casi di urgenza i soggetti che svolgono l'attività di controllo potranno dare disposizioni al responsabile di cantiere della ditta appaltatrice o suo incaricato. Tali disposizioni saranno formalizzate indicandole nel verbale. La ditta appaltatrice è tenuto alla scrupolosa osservanza delle istruzioni e delle osservazioni impartite dai soggetti svolgenti le attività di controllo e a uniformarsi alle scadenze e priorità di intervento individuate dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali. Al Gestore è data facoltà di inviare alla Stazione Appaltante, entro e non oltre tre giorni dalla consegna del verbale, proprie riserve sul contenuto dello stesso. Le riserve saranno valutate congiuntamente e risolte nei successivi quindici giorni.
- I risultati delle visite di controllo di cui al presente articolo saranno utilizzati per definire eventuali inadempimenti contrattuali e le relative penalità.

Il Dirigente
Dott. Lorenzo FOGLIATO

QUADRO ECONOMICO

A) SERVIZI & ONERI PER LA SICUREZZA		
Servizi a corpo (soggetti a ribasso)		€ 77.700,00
Servizi a misura (soggetti a ribasso)		€ 128.930,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ 776,40
Totale servizi:		€ 207.406,40
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
IVA 22%		€ 45.629,41
Spese ANAC		€ 225,00
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione:		€ 45.854,41
TOTALE:		€ 253.260,81

SERVIZI A CORPO E A MISURA SOGGETTI A RIBASSO: DETTAGLIO COSTI

SERVIZI A CORPO E A MISURA SOGGETTI A RIBASSO: DETTAGLIO COSTI			
PRESTAZIONI A CANONE			
	N° MESI	IMPORTO UNITARIO IN EURO	IMPORTO TOTALE IN EURO
CANONE MENSILE	7	€ 11.100,00	€ 77.700,00
TOTALE PRESTAZIONI A CANONE:			€ 77.700,00
PRESTAZIONI A TARIFFA			
	N° PRESUNTO OPERAZIONI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO	IMPORTO UNITARIO IN EURO	IMPORTO TOTALE PRESUNTO IN EURO
27.a) INUMAZIONE			
27.a.1) MEDIANTE SCAVO A MACCHINA	65	€ 145,00	€ 9.425,00
27.a.2) MEDIANTE SCAVO ESEGUITO A MANO	5	€ 155,00	€ 775,00
27.b) TUMULAZIONE IN LOCULI FRONTALI	70	€ 129,00	€ 9.030,00
27.c) TUMULAZIONE IN LOCULI TRASVERSALI	10	€ 196,00	€ 1.960,00
27.d) TUMULAZIONE IN CELLETTA OSSARIO O CELLETTA CINERARIA	70	€ 50,00	€ 3.500,00
27.e) TUMULAZIONE IN CRIPTA SOTTERRANEA CON VESTIBOLO	10	€ 232,00	€ 2.320,00
27.f) TUMULAZIONE IN CRIPTA SOTTERRANEA SENZA VESTIBOLO	10	€ 284,00	€ 2.840,00
27.g) TUMULAZIONE IN CAPPELLA PRIVATA	10	€ 232,00	€ 2.320,00
28.a) ESUMAZIONE ORDINARIA PER RACCOLTA RESTI MORTALI	55	€ 155,00	€ 8.525,00
28.b) ESUMAZIONE ORDINARIA SALME NON MINERALIZZATE	120	€ 191,00	€ 22.920,00
28.c) ESUMAZIONE STRAORDINARIA PER TRASLAZIONE SALMA	5	€ 170,00	€ 850,00
28.d) ESTUMULAZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA DA LOCULO PER RACCOLTA RESTI MORTALI	25	€ 155,00	€ 3.875,00
28.e) ESTUMULAZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA DA LOCULO SALME NON MINERALIZZATE	50	€ 191,00	€ 9.550,00

28.f) ESTUMULAZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA PER RACCOLTA RESTI MORTALI IN TOMBA DI FAMIGLIA	10	€ 232,00	€ 2.320,00
28.g) ESTUMULAZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA SALME NON MINERALIZZATE IN TOMBA DI FAMIGLIA	10	€ 258,00	€ 2.580,00
28.h) SVOLGIMENTO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PER PRATICHE DI ESUMAZIONE O ESTUMULAZIONE	250	€ 25,00	€ 6.250,00
29.a) TRASLAZIONE DI RESTI MORTALI IN CELLETTE O IN LOCULI SALME, CON ANNESSA MURATURA	5	€ 103,00	€ 515,00
29.b) TRASLAZIONE DI RESTI MORTALI IN CELLETTE SENZA MURATURA O IN TOMBE DI FAMIGLIA	5	€ 50,00	€ 250,00
29.c) TRASLAZIONE STRAORDINARIA DI FERETRI IN TOMBA DI FAMIGLIA, CON ANNESSA MURATURA	5	€ 258,00	€ 1.290,00
29.d) APERTURA LOCULI PER ISPEZIONI, EVENTUALE MISURAZIONE SPAZIO, O SPOSTAMENTO FERETRI PER IMMISSIONE CASSETTE PER RESTI MORTALI	10	€ 77,00	€ 770,00
29.e) CHIUSURA LOCULI AD AVVENUTO INSERIMENTO DI CASSETTA PER RESTI MORTALI O AD AVVENUTA ISPEZIONE	10	€ 52,00	€ 520,00
29.f) APERTURA CRIPTA PRIVATA CON O SENZA VESTIBOLO PER ISPEZIONI IN TOMBA DI FAMIGLIA O EDICOLA, CON ANNESSA CHIUSURA AD AVVENUTA ISPEZIONE	5	€ 155,00	€ 775,00
29.g) SERVIZIO DI CREMAZIONE SALME INDECOMPOSTE DERIVANTI DA ESUMAZIONI ORDINARIE	50	€ 690,00	€ 34.500,00
29.h) ASSISTENZA ALLE AUTOPSIE (PER OGNI AUTOPSIA)	10	€ 77,00	€ 770,00
29.i) DISPERSIONE CENERI	10	€ 50,00	€ 500,00
TOTALE PRESTAZIONI A TARIFFA:			€ 128.930,00
TOTALE AL NETTO DI IVA:			€ 206.630,00
IVA 22%:			€ 45.458,60
TOTALE AL LORDO DI IVA:			€ 252.088,60